



Determina 11/2026 per la messa a disposizione temporanea di spazi del patrimonio immobiliare

La Reggente

VISTO il D.P.R. n. 18/67 e s.m.i., “l’Ordinamento del Ministero degli Affari Esteri”;

VISTA la Legge n. 241/90 e s.m.i., “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.”;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri 27 aprile 1995, n. 392 e s.m.i., “Regolamento recante norme sull’organizzazione, il funzionamento e la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli istituti italiani di cultura all’estero”;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192 e s.m.i., “Regolamento recante disciplina delle procedure per l’affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all’estero”;

CONSIDERATA l’esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

CONSIDERATO che l’immobile sito in Piazza San Giorgio in La Valletta, e’ locato da questo IIC e adibito alle funzioni istituzionali, promozionali e didattiche proprie dell’Istituto;

CONSIDERATO che gli spazi oggetto di messa a disposizione possono essere temporaneamente ceduti in uso a terzi senza compromissione alcuna del prevalente uso dello stabile in cui sono inseriti e compatibilmente alle attività dell’IIC;

CONSIDERATO che si ritiene obiettivo strutturale di questa azione amministrativa integrare il finanziamento ministeriale di parte corrente con gettiti da entrate proprie al fine di poter provvedere alle esigenze del funzionamento di questo IIC e contribuire ad una gestione più efficiente dell’immobile medesimo;

RITENUTO opportuno dunque porre temporaneamente a disposizione i locali dell’IIC attraverso la stipula di convenzioni con persone fisiche e/o giuridiche disciplinanti l’uso, per lo svolgimento di attività congressuali, culturali, scientifiche, sociali o di promozione culturale e scientifica;

VISTI i risultati dell’indagine di mercato circa i prezzi praticati in loco per l’uso da parte di terzi di locali di istituzioni congressuali, alberghi, sale convegni, ecc...;



CONSIDERATA la necessità di prevedere anche contributi di favore o la gratuità nei confronti di organismi riconosciuti che svolgono attività di volontariato, o sociale (senza scopo di lucro), nonché nei confronti delle categorie protette

DETERMINA

- L'uso da parte di terzi dei locali dell'IIC per l'organizzazione di eventi nel rispetto delle finalità esposte in premessa è assoggettato ad un contributo spese forfettario, tale da garantire la copertura degli oneri relativi al funzionamento degli edifici e dei costi d'usura. Detto contributo è stabilito nelle misure seguenti:

Sala eventi (max 80 pax)

Orario 10 – 15 EURO 1000,-

Orario 17 – 21 EURO 1500,-

Sala corsi/riunioni (max 10 pax)

Orario 10 – 15 Euro 300,-

Orario 17 – 21 Euro 500,

- Restano comunque ferme le possibilità di prevedere contributi di favore e/o anche la gratuità in relazione alle caratteristiche particolari di ciascun evento, in ossequio alle norme di cui in premessa, nonché di richiedere contributi di ammontare superiore, in particolare in considerazione delle eventuali necessità di assistenza straordinaria e/o di supporto operativo particolarmente onerosi o per un prolungamento dei tempi pattuiti e consentiti per l'inizio e/o la conclusione delle operazioni;

- Ai soggetti terzi sarà richiesto di produrre, preliminarmente alla stipula dell'accordo, una polizza assicurativa di responsabilità civile per danni a cose e persone per la durata della messa a disposizione dei locali;

- Le proposte pervenute dai soggetti interessati saranno valutate da questo IIC secondo principi di legalità, buon andamento e trasparenza dell'azione amministrativa;

- Tali proposte non possono in alcun modo essere considerate vincolanti per la successiva formalizzazione dell'accordo;

- L'IIC si riserva inoltre il diritto insindacabile di non accettare proposte che possano generare conflitto di interessi, possano arrecare pregiudizio o danno all'immagine e all'attività di questa sede, o che siano contrarie ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano, ovvero vietate dalla legge;

- Se la proposta è ritenuta di interesse, l'offerente verrà contattato dall'IIC.



- L'Ufficio amministrativo dell'IIC cura e custodisce i fascicoli relativi a ciascun evento, inclusi gli originali dei contratti.

La Valletta, 09/01/2026